

BASKET

SERIE A

IL RAPPORTO CON IL COACH

«TECNICAMENTE MI HA FATTO MIGLIORARE SIA IN DIFESA CHE IN ATTACCO E DAL PUNTO DI VISTA UMANO È UNO CHE TI DICE LE COSE IN FACCIA SENZA TANTI SORRISINI»

Laquintana: il migliore secondo i nostri lettori

The Flexx Dietro il capitano biancorosso Ronald Moore, a seguire Gaspardo, McGee e Mian



CONSIGLI
 Tommaso Laquintana insieme al coach biancorosso Vincenzo Esposito (foto archivio Castellani)

Maurizio Innocenti

TOMMASO LAQUINTANA è stato giudicato il migliore giocatore della The Flexx di questa stagione. Il sondaggio lanciato dal nostro giornale si è chiuso con questo verdetto. Subito dietro si è piazzato il capitano Ronald Moore e a seguire Raphael Gaspardo, Tyrus McGee, Fabio Mian, Deyan Ivanov e Daniele Magro. «Ringrazio tutti i tifosi che mi hanno votato e che mi sono stati vicino nei momenti difficili – dice Laquintana

NEL FUTURO

«lo firmerei anche domani: mi sono trovato bene sia con la gente che con lo staff»

– Mi fa molto piacere questa attestazione di affetto anche per come si era messa la stagione. Dopo l'infortunio c'erano voci che dovessi andare via e invece sono rimasto

ed è arrivato anche questo premio. Potevo andarmene e invece ho deciso di rimanere perché non volevo lasciare la società e i tifosi in un momento difficile e la stima dei tifosi è la prova che ho fatto la scelta giusta». La stagione di Laquintana è stata senza alcun dubbio positiva sotto tanti punti di vista. Il cambiamento da quando dal primo giorno di ritiro all'ultima partita è stato netto ed evidente. «Questa è stata la stagione dove mi sono divertito di più e dove ho giocato meglio, mi sento un giocatore migliore rispetto a quando sono arrivato».

LA «CURA ESPOSITO» ha fatto bene? «Benissimo – afferma Laquintana – Tecnicamente mi ha fatto migliorare tantissimo sia in difesa che in attacco e dal punto di vista umano è una persona vera, uno che ti dice le cose in faccia

senza tanti sorrisini di circostanza. E' difficile trovare allenatori così sinceri e corretti e ogni giocatore desidera avere un coach come Esposito».

A QUANTO PARE anche la cura Pistoia ha dato i suoi frutti. «Senza dubbio. Essere un beniamino della tifoseria pistoiese mi riempie di gioia perché è una piazza importante con tifosi eccezionali. Mi sono trovato bene fin da subito sia con la gente che con la società e tutto lo staff». A questo punto non rimane che firmare la riconferma. «Io firmerei anche domani – dice Laquintana – l'ho detto al mio procuratore e pure ai dirigenti. Capisco che ora sia presto e che ci siano tante cose da sistemare, ma per quanto mi riguarda la disponibilità è massima. Sono stato accolto benissimo non avrebbe senso andare via da un posto come questo».